



Raoul Bova dopo lo scandalo: «I figli mi hanno aiutato a rialzarmi»

Descrizione

(Adnkronos) «Quando hai tutto il mondo contro è difficile rialzarsi». Raoul Bova commenta senza filtri i mesi più difficili della sua vita, segnati da una vera e propria bufera mediatica iniziata da alcuni audio privati sottratti, un tentativo di ricatto e chat che in poche ore sono diventate virali sui social travolgendo la sua sfera privata come la fine della relazione con Rocio Munoz Morales e anche la sua vita professionale.

Ad aiutarlo a superare questo difficile momento sono stati i figli, gli amici e la fede aggiunge l'attore in occasione della conferenza stampa di «Don Matteo 15» a Roma che non mi hanno mai abbandonato. «Poi un istinto di sopravvivenza che ti spinge a rialzarti, ma anche la voglia di trovare giustizia».

«Non ho fatto la cosa giusta, però vado avanti, non posso non andare avanti. A meno che non decida di buttarmi dal quinto piano, ma a quel punto la darei vinta a chi cerca di affossarmi», dice l'attore romano. L'incontro è anche l'occasione per togliere ogni dubbio sul presunto licenziamento della Rai dopo lo scandalo: «In molti lo hanno scritto, ma non è vero. Per rispetto della serie e del pubblico ho subito detto che ero pronto a dare le mie dimissioni, se fosse stato ritenuto giusto, senza oppormi». Dall'azienda, dalla produzione e dal cast è arrivato un grande supporto: «Tutti mi hanno dato fiducia facendomi sentire parte di una famiglia, senza alcun giudizio».

Parlando di Don Massimo, Bova spiega come ci sia tanto di lui nel personaggio che interpreta: «Il tema di questa serie è la vocazione, la ricerca di sé stessi e la ricerca di un posto nel mondo. Sono domande che io stesso mi pongo. «Tanto di me in Don Massimo: il rapporto con Dio e la debolezza, a volte, nell'affrontare determinate situazioni», ma anche il sostegno delle persone che ti sono attorno». Diretta da Alexis Sweet, Alessandro Tonda, Tobia Campana, Riccardo Donna e Tiziana Aristarco, «Don Matteo 15» è una produzione Lux Vide, società del gruppo Fremantle, in collaborazione con Rai Fiction va in onda a partire da questa sera, 8 gennaio, e per 10 serate.

La parola d'ordine della stagione Ã¨ â??cuoreâ?? perchÃ© tutti i protagonisti, tra quelli noti al pubblico ed i nuovi, si trovano a fare i conti con i sentimenti. Accanto a Don Massimo, Natalina, Pippo e il Maresciallo Cecchini, lâ??intrecciarsi di storie segue la coppia formata dal Capitano dei Carabinieri, Diego Martini (Eugenio Mastrandrea) e Giulia Mezzanotte (Federica Sabatini), la sorella di Don Massimo. E se Diego sembra avere le idee chiare, sono molte le domande che angustiano Giulia, che ha appena perso la madre, non ha una vera direzione a livello professionale e non riesce ancora a capire quale sia il suo posto nel mondo. A mettere in crisi il Maresciallo Cecchini arriva Caterina Provvedi (Irene Giancontieri) nuova e agguerrita Marescialla il cui trasferimento â?? forse frutto di un disguido â?? la porta a contendersi il posto proprio con Cecchini. Anche per Don Massimo non mancano le sfide che hanno, soprattutto, il volto della misteriosa Maria (Fiamma Parente), adolescente incinta e senza memoria. Ad arricchire le trame â?? investigative e non â?? delle dieci serate le partecipazioni di Diletta Leotta, Max Tortora e Tosca Dâ??Aquino, Valeria Fabrizi, Alessandro Borghese, Giulio Beranek e Carolina Benvenga.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 8, 2026

Autore

redazione